

## **ECCIDIO DI TORRE PAPONI, IN COMUNE DI PIETRABRUNA (IMPERIA)**

E' stato uno dei peggiori eccidi di cui si macchiarono le truppe d'occupazione naziste durante la Guerra di Liberazione nel triennio 1943- 1945.

I nazisti, informati che nella zona di Torre Paponi si trovavano consistenti gruppi di partigiani, vollero distruggerli e fermare la Resistenza popolare.

La mattina del 16 dicembre 1944 credendo di trovarvi i partigiani, i tedeschi risalirono la stretta valle alle spalle di San Lorenzo al Mare per raggiungere Torre Paponi. Molti civili, vedendoli salire, fuggirono nei boschi presagendo quello che sarebbe stato un crudele eccidio di molti loro compaesani.



La frazione di Torre Paponi al giorno d'oggi

I nazisti occuparono il borgo, costringendo gli abitanti rimasti, molti dei quali erano donne e bambini, a raccogliersi nella chiesa parrocchiale. Qui condussero anche, dopo violenta tortura, il curato Don Vittorio De Andreis di cui sospettavano attività in favore dei partigiani.

Accanto a lui il parroco guastallese Don Pietro De Carli.



Don Pietro De Carli.



Le soldatesche naziste incendiarono gran parte della frazione conducendo una crudele rappresaglia. I due sacerdoti morirono tra le fiamme dopo sofferenze atroci assieme ad altre ventisei persone del paese. Non paghi, i nazisti proseguirono le uccisioni anche il giorno seguente.